

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: ECOSISTEMA INNOVAZIONE INEST
Sede: VIA OTTO FEBBRAIO 1848 2 PADOVA PD
Capitale sociale: 100.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: PD
Partita IVA:
Codice fiscale: 92315730280
Numero REA: 470204
Forma giuridica: CONSORZIO
Settore di attività prevalente (ATECO): 721909
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	4.875	-

	31/12/2023	31/12/2022
Totale immobilizzazioni (B)	4.875	-
C) Attivo circolante		
II - Crediti	1.229.087	27.676
esigibili entro l'esercizio successivo	1.229.087	27.676
IV - Disponibilita' liquide	27.397.957	274.771
Totale attivo circolante (C)	28.627.044	302.447
D) Ratei e risconti	4.833	35
Totale attivo	28.636.752	302.482
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
V - Riserve statutarie	339.676	135.364
VI - Altre riserve	(1)	-
Totale patrimonio netto	439.675	235.364
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	10.274	517
D) Debiti	28.183.486	66.601
esigibili entro l'esercizio successivo	28.183.486	66.601
E) Ratei e risconti	3.317	-
Totale passivo	28.636.752	302.482

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	1.663.906	67.311
altri	18	2
Totale altri ricavi e proventi	1.663.924	67.313
Totale valore della produzione	1.663.924	67.313
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.418	-
7) per servizi	1.418.510	55.599

	31/12/2023	31/12/2022
8) per godimento di beni di terzi	5.246	-
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	162.860	7.439
b) oneri sociali	61.129	3.700
del personale c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi	10.694	517
c) trattamento di fine rapporto	10.694	517
Totale costi per il personale	234.683	11.656
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	542	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	542	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	542	-
14) oneri diversi di gestione	1.517	58
Totale costi della produzione	1.663.916	67.313
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	8	-
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	8	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	8	-
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(8)	-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	-	-

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Gentili consorziati, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

L'Ecosistema dell'Innovazione iNEST (Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem), finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, PNRR, è finalizzato ad estendere i benefici delle tecnologie digitali alle principali aree di specializzazione del Nord-Est (Friuli-Venezia Giulia, Veneto e le due Province Autonome di Trento e Bolzano): i settori industriale-manifatturiero, dell'agricoltura, del mare, della montagna, dell'edilizia, del turismo, della cultura, della salute e dell'alimentazione.

L'HUB responsabile della gestione dell'Ecosistema è stato costituito ufficialmente come Consorzio iNEST in data 14/06/2022, avendo 11 soci fondatori: Università degli Studi di Padova, Università degli Studi di Verona, Università Ca' Foscari Venezia, Università IUAV di Venezia, Università degli Studi di Trento, Libera Università di Bolzano, Università degli Studi di Udine, Università degli Studi di Trieste, Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, con l'Università di Padova in qualità di ente fondatore proponente.

La compagine del Consorzio è rimasta invariata.

Contestualmente alla costituzione del Consorzio iNEST sono stati individuati il Consiglio di Amministrazione e il Presidente e, nell'Assemblea del 14/09/2022 è stato nominato il Consiglio Scientifico.

Il livello di articolazione dell'Ecosistema iNEST è testimoniato dalla presenza di 9 Spokes e 4 attività di carattere trasversale, che coinvolgono in varia misura tutti gli Spokes, dall'organizzazione ed erogazione di Bandi a cascata

con una quota finanziata di 43 milioni di euro (e quindi con un valore che potrebbe arrivare ad essere circa doppio, considerando il cofinanziamento richiesto alle aziende), dal reclutamento, già iniziato, di quasi un centinaio tra ricercatori a tempo determinato e tecnologi di ricerca, e di un numero elevatissimo di dottorandi, assegnisti, contrattisti e borsisti di ricerca.

L'entità dei finanziamenti che iNEST deve gestire in tre anni è di circa 110 milioni di euro. È chiaro che una sfida di tale portata richiede un approccio e una organizzazione che siano attenti ai dettagli formali, strutturali, relazionali. Per questo motivo, il CdA e successivamente il CS si sono riuniti, a partire da settembre 2022, con periodicità mediamente quindicinale, cercando di affrontare e gestire al meglio tutti gli aspetti organizzativi, scientifici e di interazione con l'Ente finanziatore.

Nel corso del 2023, il Consorzio ha coordinato tutte le attività (Ricerca e Innovazione da parte degli Spokes, Cross-Cutting, ecc.) previste dal cronoprogramma, interagendo in maniera continuativa con il MUR e con gli Spokes, e implementando tutte le azioni legate all'effettuazione delle rendicontazioni e, laddove necessario, alla rimodulazione di budget e del cronoprogramma stesso. Il CdA si è riunito 15 volte, con l'obiettivo di un costante monitoraggio e presidio di tutte le attività e le problematiche di progetto. Il Consorzio ha curato la predisposizione di due report intermedi (luglio 2023 e novembre 2023) e del report complessivo (presentato poi a gennaio 2024) delle attività tecnico-scientifiche. Secondo le tempistiche e le istruzioni fornite dal MUR e da Invitalia, ha curato l'intera azione di monitoraggio e controllo amministrativo del progetto. Sulla base delle richieste degli Spokes, ha inoltre provveduto ad erogare la quota del 10% del finanziamento ricevuto del MUR, a titolo di anticipo, erogando una quota agli Affiliati che ne hanno fatto richiesta in ottemperanza alle modalità previste dall'atto d'obbligo fra il MUR e l'HUB e dall'accordo HUB - Spoke - Affiliati e con l'approvazione del CdA. Ha complessivamente coordinato la strutturazione, l'organizzazione, la pubblicazione e le procedure di valutazione dei Bandi a Cascata, pubblicati ad agosto 2023 con scadenza al 31/10/2023.

Il complesso delle relazioni con il MUR, con Invitalia e con i singoli Spokes e dei vari riscontri ricevuti ha sempre evidenziato, da parte degli interlocutori, un pieno apprezzamento delle attività svolte dall'HUB.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non

siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi (contributi) sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria tenendo conto del principio di correlazione tra costi e ricavi.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le variazioni;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizione	5.417	5.417
Ammortamento dell'esercizio	542	542
Totale variazioni	4.875	4.875
Valore di fine esercizio		
Costo	5.417	5.417
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	542	542
Valore di bilancio	4.875	4.875

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

L'attivo circolante è così composto:

Attivo circolante	2023	2022
II - Crediti	1.229.087	27.676
IV - Disponibilita' liquide	27.397.957	274.771
Totale attivo circolante (C)	28.627.044	302.447

Commento

I crediti sono composti da:

- 5.072 euro depositi cauzionali riferiti alla locazione degli uffici;
- 1.223.913 euro di crediti verso il Mur per contributi riferibili per competenza all'anno 2023 al netto dell'anticipo ricevuto;
- 102 euro di crediti diversi.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Il patrimonio netto del Consorzio viene di seguito riportato:

Patrimonio netto – voce XBRL	Patrimonio netto Consorzio	2023	2022
Capitale sociale	Fondo consortile	100.000	100.000
Riserve statutarie	Fondo di gestione	339.676	135.364
Altre riserve	Arrotondamenti	(1)	-
Totale patrimonio netto		439.675	235.364

Il Fondo Consortile, accantonato come da Statuto, è pari a 100.000 euro: si tratta delle somme versate dai consorziati in fase di adesione ai sensi dell'art.4 dello statuto.

Il Fondo di Gestione è costituito dai contributi versati annualmente dai consorziati ai sensi dell'art.6 dello statuto e rettificato di un importo tale da azzerare il disavanzo come stabilito dall'assemblea dei soci in data 23/11/2022.

Viene di seguito riportata la movimentazione di tale fondo:

Fondo di gestione	
Versamenti dei consorziati 2022	175.000
Rettifica fondo di gestione 2022 come da verbale 23/11/2022	-39.635
Versamenti consorziati 2023	275.000
Rettifica fondo di gestione 2023 come da verbale 23/11/2022	-70.689
	339.676

Debiti

Introduzione

I debiti sono composti da:

- fatture da ricevere e debiti verso fornitori: gli amministratori attestano che il pagamento di tali fatture sarà effettuato entro il I trimestre del 2024
- conti erariali e previdenziali regolarmente saldati secondo quanto previsto dalla normativa fiscale

- debiti verso il personale e verso gli amministratori regolarmente saldati

- debiti verso gli Spoke per un totale di 27.330.542 euro: rispetto a questo si fa presente che si tratta della quota residua dell'anticipo sul totale del finanziamento del progetto ricevuto dall'HUB in due tranches (equivalente al 30% dei contributi del progetto, ricevuti in due parti, una pari al 10% ed una pari al 20%), di cui è già stata erogata una quota agli Affiliati che ne hanno fatto richiesta in ottemperanza alle modalità previste dall'atto d'obbligo fra il MUR e l'HUB e dall'accordo HUB - Spoke - Affiliati e con l'approvazione del CdA. Le successive erogazioni seguiranno le stesse modalità per gli anticipi e comunque secondo quanto previsto dalle indicazioni e le linee-guida previste dal Bando che ha originato il Progetto e dal MUR, sulla base delle rendicontazioni scientifiche e amministrative effettuate dagli Spokes e dopo l'approvazione da parte degli ETS del MUR e di Invitalia, le modalità di pagamento seguiranno pertanto le indicazioni e le linee-guida previste dal Bando che ha originato il Progetto e dal MUR, sulla base delle rendicontazioni scientifiche e amministrative effettuate dagli Spokes e dopo l'approvazione da parte degli ETS del MUR e di Invitalia.

A tale proposito si ricorda che gli ETS sono gli esperti Tecnico-Scientifici del Mur che hanno il compito principale di valutare e certificare il raggiungimento dei risultati tecnico – scientifici del progetto.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi del Consorzio sono rappresentati da contributi iscritti in bilancio per competenza.

In particolare la voce è costituita da:

- contributi del MUR
- contributi ordinari consortili

I contributi del MUR, per un totale di 1.593.217 euro derivano da costi di competenza 2023 e sono stati calcolati seguendo quanto previsto dal Decreto di concessione n. 0001058 del 23/06/2022 (riferimento Decreto Direttoriale 30 dicembre 2021, n. 3277, "Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU).

In particolare il decreto prevede la rendicontazione al 100% delle seguenti voci di costo:

- Acquisto beni strument.inf.516,46 ded.
- Cancelleria varia
- Acq.servizi diversi (attiv.di servizi)
- Consulenze del lavoro
- Consulenze ammin.e fiscali (ordinarie)
- Consulenze legali
- Consulente comunicazione
- Consulenze non afferenti diverse
- Fiere e convegni
- Assistenza software
- Licenze d'uso software non capitalizzati
- medico del lavoro/visite mediche dipendenti
- Macchine d'ufficio elettroniche
- Spese di personale

Rispetto alla rendicontazione delle spese del personale alle dipendenze della Società, si fa presente che il costo orario è determinato utilizzando le tabelle standard di costi unitari per la rendicontazione delle spese del personale nei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale finanziati da MIUR e MISE a valere sui rispettivi Programmi Operativi FESR 2014-2020, adottate con Decreto interministeriale n. 116 del 24 gennaio 20186, per le quali si

rimanda alla Tabella n. 1 – Costi orari standard unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca e sviluppo di seguito esposta:

Tabella n. 1 - Costi orari standard unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca e sviluppo

FASCIA DI COSTO LIVELLO	BENEFICIARI		
	IMPRESE	UNIVERSITÀ	EPR
Alto	€ 75,00	€ 73,00	€ 55,00
Medio	€ 43,00	€ 48,00	€ 33,00
Basso	€ 27,00	€ 31,00	€ 29,00

Si computano, in maniera forfettaria, costi indiretti, determinati forfettariamente e pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, in base a quanto stabilito dall'art. 54.1 lettera b) del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156.

Gli amministratori ricordano che la rendicontazione di tali costi stanziati a bilancio per competenza seguirà questo iter, tenuto in considerazione che vi sono stati dei rallentamenti dovuti all'adeguamento procedurale alla normativa del Codice Appalti e a problemi riscontrati nel caricamento della documentazione all'interno della piattaforma.

I contributi ordinari consortili sono quelli che conformemente a quanto deliberato dall'assemblea dei soci in data 23/11/2022 vengono destinati a copertura del disavanzo. Nel 2023 tali contributi sono pari a 70.689 euro.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Di seguito un dettaglio di tali costi:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.418	-
Costi per servizi	1.418.510	55.599
Costi per godimento di beni di terzi	5.246	-
Costi per il personale	234.683	11.656
Di cui salari e stipendi	162.860	7.439
Di cui oneri sociali	61.129	3.700
Di cui trattamento di fine rapporto	10.694	517
Ammortamenti	542	-
Costi per oneri diversi di gestione	1.517	58
Totale costi della produzione	1.663.916	67.313

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Al 31/12/2023 risultano assunti un dirigente, un quadro ed un impiegato.

La media annuale dei dipendenti è pari a 2,67.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	72.500

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ha esposto a bilancio contributi attesi dal MUR, sulla base del Decreto di concessione n. 0001058 del 23/06/2022 (riferimento Decreto Direttoriale 30 dicembre 2021, n. 3277, "Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"), per competenza pari ad euro 1.593.217 in quanto somme rendicontabili a fronte delle spese eleggibili.

Imposte

Si attesta che non vi sono imposte di esercizio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

L'Organo Amministrativo, prendendo atto di quanto stabilito dall'assemblea dei soci in data 23/11/2022 ha destinato una parte delle somme confluite nel fondo di gestione pari ad euro 70.689 complessivi a contributi consortili ordinari (a bilancio esposti nella voce di ricavo A5 conto economico), misura tale da azzerare il disavanzo.

Tale contributo va inteso come ripartito tra i soci in misura pari alla quota del disavanzo riferibile a ciascun consorzio come evidenziato nella seguente tabella:

Consortziato	Quota disavanzo 2023
Università degli Studi di Padova	6.426,27
Università degli Studi di Verona	6.426,27
Università IUAV di Venezia	6.426,27
Libera Università di Bolzano	6.426,27
Università degli Studi di Udine	6.426,27
Università Cà Foscari di Venezia	6.426,27
Università degli Studi di Trento	6.426,27
Università degli Studi di Trieste	6.426,27
Scuola internazionale superiore di studi avanzati	6.426,27
OGS	6.426,27
Consiglio Nazionale delle Ricerche	6.426,27
TOTALE	70.679

Nota integrativa, parte finale

Commento

Gentili signori, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Padova, 7/02/2024

Il Consiglio di Amministrazione